

13 SETTEMBRE

Il pomeriggio del 13 settembre, alle ore 16,30, il Festival si aprirà nella splendida cornice del Castello di San Mamiliano (Ferentillo) col Workshop "Il Fantastico (di) Romolo Runcini", al quale parteciperanno studiosi di calibro internazionale: Laura Di Michele, dell'Università dell'Aquila; Maria Teresa Chialant, dell'Università di Salerno; Massimiliano Demata, dell'Università di Torino. Interverranno alla discussione anche due studiosi inglesi molto celebri nell'ambito degli studi sul fantastico: David Punter, dell'Università di Bristol, autore di moltissimi saggi e libri sul fantastico, il terrore e il gotico (*The Literature of Terror*, 1980; *The Romantic Unconscious*, 1989; *Gothic Pathologies*, 1998; *A Companion to the Gothic*, 2000; *Writing the Passions*, 2000; *Metaphor*, 2007; *Modernity*, 2007) e Patrick Parrinder, dell'Università di Reading, esperto internazionale di fantascienza e utopia, ma anche studioso della storia del romanzo, a cui ha dedicato un progetto imponente: dodici volumi dal titolo *Oxford History of the Novel* (tra gli altri testi, H.G. Wells, 1970; *Science Fiction*, 1980; *Shadows of the Future*, 1995; *Nation and the Novel*, 2006). Moderati da Bruna Mancini (Presidente dell'Associazione Culturale Calibando), gli ospiti analizzeranno alcuni elementi essenziali della ricerca e della scrittura di Romolo Runcini, incentrate sul Fantastico e sulla Sociologia dell'Arte e della Letteratura. Il pubblico avrà anche notizie più precise riguardo ad alcuni volumi di grande rilevanza scientifica sul Fantastico e sullo scrittore di fantascienza James Graham Ballard che vedranno a breve la stampa e sono il prodotto degli incontri avvenuti a Ferentillo lo scorso anno, in occasione dell'edizione zero.zero. Appena saranno stati pubblicati, i testi verranno presentati in anteprima a Ferentillo. Seguirà un momento cinematografico di grande importanza culturale, dedicato a due film, entrambi tratti dai racconti di Edgar Allan Poe: *I racconti del terrore* (1962) e *Il pozzo e il pendolo* (1961) di Roger Corman.

14 SETTEMBRE

Il 14 settembre, venerdì, alle ore 10 presso la Sala Conferenze Piermarini si terrà il convegno di studi 'Poe e il fantastico'.

- **ore 10.00**

Patrick Parrinder (University of Reading), "Balloonist or Underground Man?"

David Punter (University of Bristol), "Poe and the Sea: Depths of the Fantastic"

Laura Di Michele (Università dell'Aquila), "Il fantastico gotico di E. A. Poe"

Linda Barone (Università di Salerno), "I suoni e le visioni di Edgar Allan Poe: aspetti pragmatici e stilistici nella traduzione italiana dei racconti e delle poesie"

- **ore 15.00**

Alfonso Amendola (Università di Salerno), "Cuori rivelatori, gatti neri e detective. Poe e l'immaginario cinematografico"

Vincenzo Del Gaudio (Università di Salerno), "Principi di teatrologia della visione. Poe e il teatro del Novecento"

Rocco De Leo (Università della Calabria), "Il visibile nel Fantastico: dis-seminazioni di Poe e Lovecraft in Noctuary di Thomas Ligotti"

Valentina Polcini (Università di Chieti-Pescara), "Ombre di E.A. Poe nel fantastico di Dino Buzzati"

- **ore 20.00**

Castello di San Mamiliano, l'attrice Antonetta Capriglione e il musicista Carlo Rosselli metteranno in scena il reading-concerto Il cuore rivelatore, ispirato al celebre racconto di Poe.

15 SETTEMBRE

Il 15 settembre il Festival si conclude guardando al futuro. L'appuntamento è alle 15.00 in Piazza Vittorio Emanuele II, Ferentillo Precetto, col workshop "FantasticaMente, passeggiando tra i boschi narrativi: un gioco da ragazzi", a cura della scrittrice e giornalista Donatella Trotta. Il prossimo anno, infatti, il Festival si arricchirà anche di una sezione incentrata sul 'fantastico per ragazzi' che coinvolgerà attivamente le scuole, gli insegnanti e i giovani che vorranno parteciparvi. Durante il workshop Donatella Trotta, che guiderà la sezione, inaugurerà questo nuovo percorso, portandoci per mano in quei 'boschi narrativi' strani, inquietanti, infiniti e impossibili, ma che tanto affascinano i ragazzi, sperando che il pubblico per il quale sono stati scritti voglia raccogliere la sfida di conoscerli più profondamente, analizzarli, riscriverli. L'evento si concluderà con un "Incontro con.... Maurizio Capone". Musicista e cantante eclettico e talentuoso, percussionista creativo e coinvolgente, ha collaborato con artisti afroamericani, rock, blues, ma anche con i 99 Posse, gli Almamegretta, Daniele Sepe, Eugenio Bennato e Pino Daniele, per nominarne solo alcuni. Ha inventato uno stile musicale che ha denominato 'Sciarap' ed è frontman dei BungtBangt, una band nata dall'uso di strumenti provenienti da materiali riciclati. E' stato nominato 'operatore sociale onorario' per i suoi laboratori e le sue collaborazioni volte a insegnare musica ai carcerati, ai tossicodipendenti e ai bambini di strada. Maurizio Capone riceve il "Premio per la Musica Romolo Runcini" per la sua capacità di far celebrare il proficuo connubio tra arte e società, per la sua capacità di far interagire linguaggi diversi (o della diversità) e di creare degli oggetti musicali in trasformazione che possiedono le caratteristiche strabilianti e inquietanti del Fantastico.